

Rep. n. 270 del 27.11.2014

AZIENDA U.S.L. FROSINONE - Via A. Fabi - 03100 Frosinone
CONTRATTO DI APPALTO PER I LAVORI MANUTENZIONE
STRAORDINARIA IMPERMEABILIZZAZIONI TERRAZZI DI
COPERTURA E PAVIMENTAZIONI PERCORSI VERTICALI E ZONA
FILTRO, PIÙ REALIZZAZIONE WC/H DEL P.O. DI SORA”.

L'anno duemilaquattordici il giorno 27..... del mese di NOVEMBRE,
presso la sede legale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, avanti a me
Dr.ssa Maria Beatrice Ciaramella, Dirigente Amministrativo della S.S.
Unità Atti Deliberativi e Contratti, autorizzata a rogare i contratti e gli atti
nell'interesse dell'Azienda USL, con deliberazione n. 165 del 05.02.1998,
sono presenti i Signori:

-Dott.ssa Isabella Mastrobuono nata a Roma il 05/12/1957, in qualità di
Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale - Frosinone -
Via A. Fabi snc - 03100 Frosinone, avente Codice Fiscale e P. IVA
01886690609, domiciliato per la carica presso la sede della AUSL
Frosinone, il quale dichiara di agire in nome e per conto e nell'interesse
dell'Azienda che rappresenta;

-Sig.ra Marzia Agostinelli, nata all'Albano Laziale il 22/03/1974,
identificato tramite C.I. n. AO4233521 rilasciata dal Comune di
Albano Laziale il 30/07/2007, in qualità di Legale Rappresentante della
Ditta San Marco Srl con sede a Albano Laziale in Via Cellomaio, n. 60,
C.F e P. I.V.A. 07938891004, che agisce quale: impresa singola.

PREMESSO

CHE con D.G.R. n.79 del 24/02/2014 si è proceduti all'assegnazioni di
fondi regionali alle Aziende Sanitarie , Ospedaliere e agli IRCCS pubblici

Il Direttore Generale
Isabella Mastrobuono

SAN MARCO srl



destinati alla copertura finanziaria di interventi per la manutenzione straordinaria degli spazi funzionali, degli impianti e delle attrezzature sanitarie per il mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nell'erogazione delle prestazioni sanitarie all'interno dei presidi Ospedalieri e territoriali del Lazio;

CHE con Deliberazione n.1123 del 26/08/2014 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento n. 8 della D.G.R. n. 79/2014 concernente la "Manutenzione straordinaria impermeabilizzazioni terrazzi di copertura e pavimentazioni percorsi verticali zona filtro, più la realizzazione di Wc/H del P.O. di Sora, per un importo complessivo di € 510.686,11;;

CHE con determinazione n. 9405 del 29/09/2014 i lavori sono stati aggiudicati alla Ditta San Marco Srl con sede in Albano Laziale in Via Cellomaio, 60, C.F e P. I.V.A. 07938891004, rappresentata dal Sig.ra Marzia Agostinelli, nata all'Albano Laziale il 22/03/1974, per il l'importo di €. 296.681,39 compresi di €. 163.762,77 per oneri della sicurezza e costo del personale in seguito all'offerta di ribasso del 38,77%;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto del contratto

La Stazione Appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2 - Capitolato speciale d'appalto

Il Direttore Generale
Isabella Mastrobuono

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, parte integrante del presente contratto, e degli elaborati progettuali che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

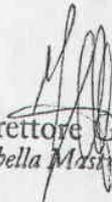
Articolo 3 – Ammontare dell'appalto

1. L'importo contrattuale si intende al netto dell'I.V.A. ed ammonta a € 296.681,39 (diconsi euro duecentonovantaseiseicentottantuno,39) di cui: € 132.918,62 per lavori, ed € 163.762,77 per oneri della sicurezza e costo del personale;
2. Il contratto è stipulato interamente "a misura" ai sensi dell'articolo 53 comma 4 del D.Lgs. 163 del 12.04.2006.

Articolo 4 – Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore,

direzione del cantiere

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio presso Frosinone, Via Armando Fabi snc.
 2. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, se l'appaltatore non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e depositato presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto.
- L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.


Il Direttore Generale
Isabella Misirhovic

L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

3. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

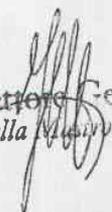
TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori

1. La consegna sarà formalizzata con verbale, in doppio esemplare, sottoscritto dal Direttore Lavori e dall'appaltatore, con dichiarazione circa la cantierabilità dell'opera.
2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 60 (sessanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi.

Articolo 6 - Penale per i ritardi

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma esecutivo dei lavori è applicata una penale pecuniaria di € 300,00 (diconsi euro trecento/00).
2. La penale di € 300,00 (euro trecento/00) di cui al comma 1 trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori e nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione. La misura complessiva della

Il Direttore Generale
Isabella 

4


SAN MARCO S.p.A.
Direttore Generale

penale non può superare il 10% dell'importo dei lavori pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 7 – Sospensioni o riprese dei lavori

1. E' ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 132 del D.lgs 163/06.
2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.
3. Qualora l'appaltatore ritenga essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che il Direttore dei Lavori abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dei lavori medesimi. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori qualora l'appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.
4. Qualora i periodi di sospensione superino un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.

Articolo 8 – Oneri a carico dell'appaltatore

Il Direttore Generale
Isabella Mastrobuono

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale di appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.
2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:
 - a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione del cantiere;
 - b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
 - c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
 - d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possano occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
 - e) le vie di accesso al cantiere;
 - f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
 - g) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione.
3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.
4. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati


Il Direttore Generale
Isabella Mastrobuono

dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Articolo 9 – Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti per i contratti stipulati a **misura**.

Articolo 10 – Invariabilità del corrispettivo

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 11 – Variazioni al progetto e al corrispettivo

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse o ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 132 D.lgs. 163/06, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento ai sensi dell'articolo 163 del regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010.
2. L'elenco dei prezzi unitari allegato al contratto, è vincolante, pertanto, sia per la valutazione dei lavori contrattuali che per la valutazione di eventuali varianti, adduzioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'art. 132 del D.lgs. 163/06.

Articolo 12 – Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

1. Non è dovuta alcuna anticipazione.
2. Sono previsti pagamenti in acconto ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ascende ad euro **150.000,00** (diconsi euro centocinquantamila/00).

Il Direttore Generale
Isabella Mastrobuono

7

SAN MARCO sri
Isabella Mastrobuono

3. Il pagamento dell'ultima rata in acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e non potrà superare i 95 centesimi dell'importo contrattuale (art.48 R.D. n.827/1924).
4. Il pagamento della rata di saldo, che verrà effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Articolo 13 – Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione

1. Il collaudo o certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio di **tre** mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio.
2. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.
3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi d'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

Articolo 14 – Risoluzione del contratto

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata, inviata con posta ordinaria o posta elettronica certificata (PEC); con messa in mora di 15 giorni senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:


Il Direttore Generale
Isabella Mastrobuono

8


SAN MARCO srl
Via

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
 - b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
 - c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
 - f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
 - g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
 - h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva;
 - j) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 15 – Controversie

Il Direttore Generale
Isabella Mastrobuono

9

SAN MARCO srl
L'Amministratore Unico

1. Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto si applica la parte IV del D.lgs. 163/06
2. Anche al di fuori dei casi in cui è previsto il procedimento di accordo bonario ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 163/2006, le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del Codice Civile, ai sensi dell'art.239 dello stesso D.Lgs. 163/2006.
3. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario e/o transazione da parte dell'appaltatore e della approvazione da parte della stazione appaltante con atto deliberativo motivato cessa la materia del contendere.

TITOLO III – ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 16 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente,

previdenza e assistenza

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'articolo 4 del Regolamento (DPR 207/2010).
2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fidejussoria.

SAN MARCO srl
L'Amministratore Unico

10

Il Direttore Generale
Isabella Mastrobuono

4. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.
5. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento (DPR 207/2010), in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore, invitato a provvedervi entro quindici giorni, non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

Articolo 17 – Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'appaltatore deve presentare presso la stazione appaltante le eventuali osservazioni/integrazioni al Piano di Sicurezza e Coordinamento ed un proprio Piano di Sicurezza Operativo (art.131, comma 2, D.Lgs.163/2006).
2. L'appaltatore deve aggiornare tempestivamente la documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.
3. Le gravi o ripetute violazioni dei piani da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 18 – Adempimenti in materia antimafia

Ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. n. 159/2011 il soggetto appaltatore ha presentato apposita autodichiarazione con la quale si attesta che nei propri

Il Direttore Generale
Isabella Mastrobuono

confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del medesimo D.Lgs..

Articolo 19 – Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'art. 118 del D.lgs. 163/06 e dell'art.170 del DPR 207/2010 i lavori, che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta, possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dall'art.1.7 del capitolato speciale d'appalto.

Articolo 20 – Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria N.5009022848505 in data 18/09/2014 rilasciata dalla Fata Assicurazione, con sede in Velletri n.154 per l'importo di € 86.038,00.
2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
3. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del collaudo o certificato di regolare esecuzione.

Articolo 21 – Responsabilità verso terzi e assicurazione

1. Ai sensi dell'articolo 129 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 125 del DPR 207/2010 l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori


Il Direttore Generale
Isabella Mastrobuono

e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per danni di cui al comma 1, per R.C.O. con massimale pari a € 500.000,00 e per R.C.T. con massimale pari ad € 500.000,00, per la medesima durata, con polizza numero 5009022849528 rilasciata dalla società Fata Assicurazione, agenzia di Velletri n. 154.

Articolo 22 – Programma di esecuzione dei lavori

Si intende espressamente richiamato e sottoscritto il programma esecutivo dei lavori presentato dall'Impresa entro sette giorni dalla consegna dei lavori.

Articolo 23 – Controlli e verifiche

Si intendono espressamente richiamate, sottoscritte e accettate tutte le verifiche, prove, controlli e quanto altro indicato e riportato nel capitolato speciale d'appalto.

TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 24 – Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorchè non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma sottoscritti e depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:
 - il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 ed il capitolato speciale d'appalto (Tav.09);
 - gli elaborati tecnici progettuali (da Tavola 1 a Tavola 10)

Articolo 25

Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Il Direttore Generale
Isabella Mastrobuono

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il D.lgs. 163 del 12 Aprile 2006, il Regolamento approvato con D.P.R. 207 del 5 Ottobre 2010 e il capitolato generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145.

Articolo 26

Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

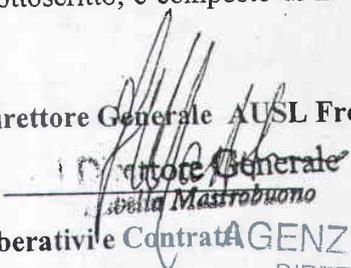
1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria, ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Il presente contratto, letto, firmato e sottoscritto, è composto di n° 14 fogli complessivi e redatto in duplice copia.

La Ditta


L'Amministratore Unico

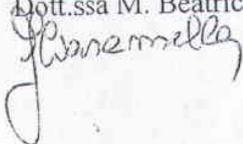
Il Direttore Generale AUSL Frosinone


Dott. Mastrobuono

S.S. Unità Atti Deliberativi e Contratti

Il Dirigente Amministrativo

Dott.ssa M. Beatrice Ciaramella



AGENZIA DELLE ENTRATE

DIREZ. PROV. LE FROSINONE

UFFICIO TERRITORIALE FROSINONE

Serie

Reg.to il

n°

1
17/12/2014
429

14
IL FUNZIONARIO ADDETTO
Montoni Daniela